

# Condé Nast Traveller

TRUTH IN TRAVEL

EDIZIONE 2020

Speciale

## GOLF & SPA Resort

DA **CERVINIA** AL **SALENTO**: PER LA PRIMA VOLTA  
RACCOLTI INSIEME, I PIÙ ESCLUSIVI **RESORT**  
D'ITALIA PER I PATITI DEL **GREEN** E DEL **WELLNESS**

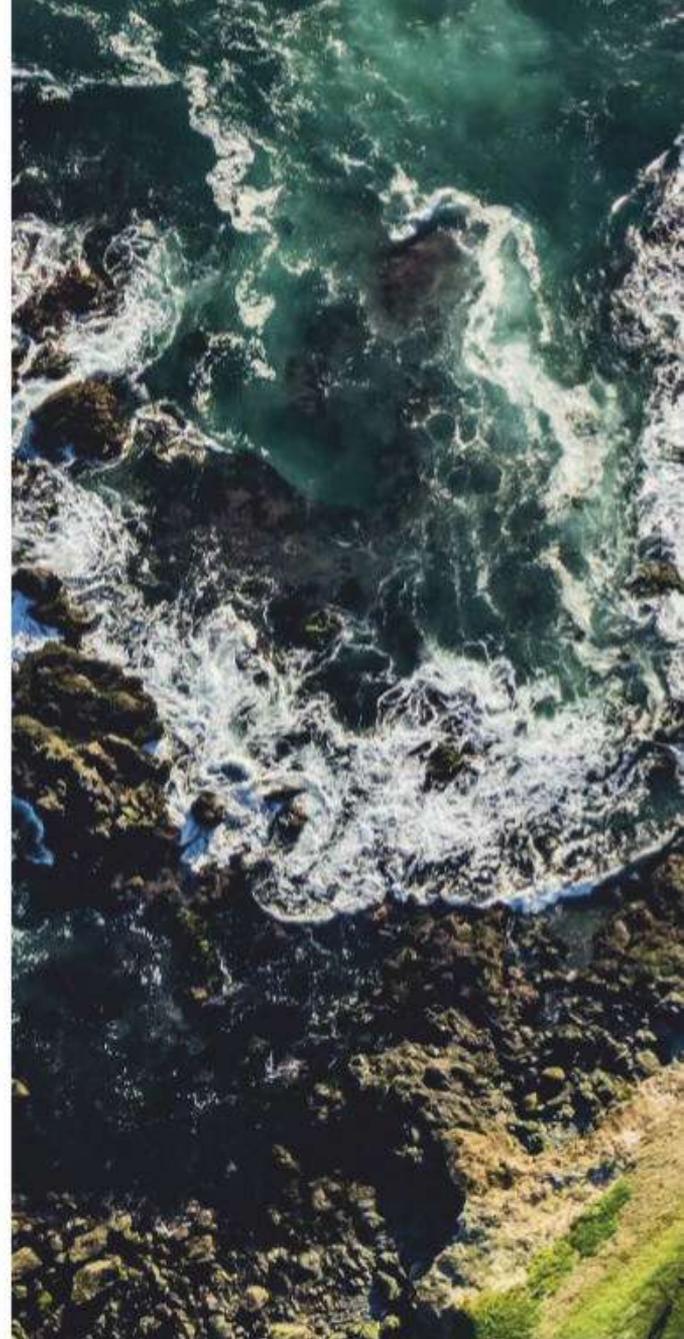


# DA SUTRI A DUBAI

Vive negli Emirati Arabi Uniti e viaggia per 28 settimane all'anno. Oggi è questa la vita di RENATO PARATORE, neo testimonial della Junior Ryder Cup, che 15 anni fa, sul campo di Le Querce a Roma...

«Sono nato a Roma, ma da qualche mese vivo a Dubai, città che ho imparato ad apprezzare anche per gli ottimi campi che offre. Amo allenarmi e gareggiare all'**EMIRATES GOLF CLUB**, dove ho preso parte all'Omega Dubai Desert Classic. La buca 8 è quella che mi intriga di più: mentre prepari il colpo, hai davanti lo skyline dei grattacieli. Un colpo d'occhio che non dimentichi! Dubai è anche un perfetto hub che mi consente di arrivare più velocemente in Asia, dove molto spesso partecipo a tornei e gare. Da quando sono professionista, viaggio in media 28 settimane all'anno, e posso dire di aver giocato su un'infinità di tracciati.

«In Cina sono molto scenografici, e la caratteristica principale sono i laghi enormi. Ma la classifica dei miei tracciati preferiti non può che partire da **PEBBLE BEACH**, in California,



con links spettacolari che costeggiano Monterey Bay, a picco sull'oceano, e buche molto sfidanti, una più bella dell'altra, fino alla 18, un Par 5 con tutta la scogliera a sinistra. Wow! Il genere di tracciato che mi fa amare questo sport, anche se ormai si possono trovare campi eccezionali un po' in tutto il mondo, persino in Paesi dove non te lo aspetteresti mai. Il complesso del **REGNUM CARYA**, in Antalya, Turchia, comprende una serie di campi annessi a resort di lusso, con facilities in grado di soddisfare ogni desiderio, oltre a spiagge meravigliose. Non male anche per una vacanza extra golfistica. Mi piace sempre sperimentare nuove golf destinations, anche se la mia passione, oltre agli Usa, rimane l'Europa. Di recente ho scoperto l'**ALBATROSS GOLF RESORT**, a Praga. Li ho apprezzato la buca 12, Par 5, con acqua sul secondo colpo, che gira un po' a sinistra. Molto bella, sia a livello tecnico sia per il contesto naturalistico.

«In Italia, direi che il podio se lo contendono tre realtà: l'**OLGIATA GOLF CLUB**, forse



il più completo per la varietà di buche che offre, fra cui la numero 8, un Par 4 lunghissimo, con l'acqua, decisamente molto tecnico. Sempre a Roma, anche perché è stato il mio primissimo terreno di gioco, da ricordare il **GOLF CLUB LE QUERCE**, a Sutri, sede della Nazionale: avevo 8 anni, e mia madre mi portò con sé per un pranzo con un amico. Quasi per caso, presi una mazza e provai a tirare... capii subito che era "il mio" sport. Poi, nella top 3, c'è l'**ARGENTARIO GOLF RESORT & SPA**, notevole per il panorama e la natura ancora selvaggia, con una buca 3 Par 5 che parte dall'alto, molto insidiosa e

lunga, un bel challenge per il vento contrario costante e le colline che costeggiano il fairway.

«Sempre in Toscana, nella Val d'Orcia, si trova infine **CASTIGLION DEL BOSCO**, che è tenuto in modo inappuntabile, letteralmente senza un filo d'erba fuori posto. Il resort, un Rosewood, è molto raffinato, nel miglior stile country chic, ma quello che mi ha colpito di più è il disegno realizzato da Tom Weiskopf. Ogni buca ha un suo perché, con dogleg disegnati alla perfezione. E non c'è volta in cui non sbuchi fuori dal bosco qualche cervo. Cos'altro si può desiderare?».

*Sopra, una buca del Pebble Beach, California. Pagina accanto, Renato Paratore in campo.*



#### **RENATO PARATORE**

Ha conquistato il primo titolo italiano a 11 anni, quando ha fatto suo il Campionato Baby. Nel 2014, ha colto il primo successo in campo internazionale (English Girls U13 Open Amateur), il secondo in un torneo tricolore (Pulcini) e ha vinto il prestigioso G.P. Vecchio Monastero. Nel 2015 ha disputato il primo dei quattro Campionati Europei a squadre. Ha fatto parte del Team Europe sconfitto dal Team USA nella Junior Ryder Cup 2018.

# ANIMA ECO-CONSAPEVOLE

Architettura green, cucina con prodotti d'orto biologico e 18 buche certificate sostenibili. Questo l'ARGENTARIO GOLF RESORT & SPA a Porto Ercole

**SIGNATURE MASSAGE • ARGENTARIO CEREMONY** Chiamato così perché è una vera e propria cerimonia, della durata di 50 minuti, fra scrub con sali, lavanda e olio locali, seguito da massaggio profondo dall'effetto relax immediato.  
**GOLF** • 18 buche • Par 71 • 6.218 m • **SIGNATURE HOLE** • La 9, di 515 m



#### A DUE PASSI DA...

#### *Duna Feniglia e il Convento dei Padri Passionisti*

A 2 km, una spiaggia meravigliosa e una pineta con percorsi a piedi o in bici: queste le skill della Riserva Naturale Duna Feniglia. A 8 km, si visita invece il Convento dei Padri Passionisti, con vista mozzafiato su tutta la laguna di Orbetello.



Vista sulla laguna di Orbetello, sul Monte Argentario o sul campo da golf? Scelta ardua per chi prenota una delle 73 camere e suite di questo resort dal decor sofisticato, curato dall'interior designer Andrea Fogli. Progetto minimale e dal concept eco-consapevole, a partire dalla forma a libellula dell'edificio, dalla facciata in pietra calcarea, delineata da elementi strutturali nero-opachi, e dalle grandi vetrate aperte sul verde, che si riflette nelle piscine, le due esterne, immerse nella macchia mediterranea, e quella interna riscaldata. Quest'ultima è il cuore dell'**ESPACE WELLNESS CENTER**, 2.700 mq fra zona umida, con sauna, biosauna, bagno di vapore, hammam, vasca di acqua salata, Kneipp e giochi d'acqua, palestra e cabine per trattamenti.

A tutto questo, si aggiunge la MediSpa, incentrata sul recupero dell'equilibrio psicofisico secondo programmi personalizzati. Esaltazione della natura e dei sapori del territorio è la cucina del **DAMA DAMA**

**RESTAURANT** – dove «dama dama» è il nome scientifico del daino, specie diffusa nei boschi del promontorio –, grazie all'orto biologico e al frutteto di proprietà. Qui il decor ha un'eco da mountain retreat, ripreso anche in alcune delle camere, mentre la Club House è la rivisitazione contemporanea e local di quelle viste in Scozia. Attorno, le 18 buche classificate **PGA NATIONAL ITALY** e progettate da Davide Mezzacane e Baldovino Dassù, 77 ettari certificati «Agri Cert», per l'eco-compatibilità del progetto e l'uso esclusivo di prodotti naturali al 100%.

*argentariogolfresortspa.it*



*«Le nostre Golf Villas sono residenze private a 5 stelle, esclusive e indipendenti, ideali per coniugare la vita a contatto con la natura, fra gli uliveti e il mare, le relazioni sociali, in campo o alla Club House, e, perché no, lo smart working»*

AUGUSTO ORSINI,  
PROPRIETARIO